

Il giorno 27/03/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 57**

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 07.01.05.02/4/2025

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI  
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

**Oggetto:** *AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.: PROPOSTA DI BUDGET 2025*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione:**

1. Prende atto, per le ragioni indicate in motivazione, dell'aumento delle tariffe di pedaggio della società Autostazione di Bologna S.r.l., proposto dal Consiglio di Amministrazione sulla sola base dell'indice ISTAT-FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai) di una percentuale del 100% ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione medesima e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale;
2. Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2025 di Autostazione Bologna S.r.l. e la Relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 28 marzo p.v. all'uopo convocata;
3. Chiede al Consiglio di Amministrazione della Società, qualora dovessero mutare significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget 2025, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2025, di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo;
4. Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto non sono previsti provvedimenti della Città metropolitana in relazione alla situazione economico-finanziaria prospettata.

**Motivazione:**

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di Euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di

Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità. Il Comune di Bologna ha deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1° gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041 e che, oltre a stabilire i criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre, vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda preliminarmente che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle previsioni della Delibera n. 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) *“Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi”*.

Inoltre, si dà atto che, nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle Società partecipate riferita alla situazione contabile al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 61 del 18/12/2024, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti, in quanto le attività della Società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del citato decreto, trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Si dà altresì atto che il Consiglio comunale di Bologna, nella seduta del 17 dicembre 2024, con proposta di deliberazione n 114/2024, di cui al P.G. n. 896659/2024 ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle Società a controllo pubblico, quindi anche di Autostazione, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D. Lgs. 175/2016, che sono stati anche recepiti dell'Ente nel DUP 2025-2027.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della Società Autostazione di Bologna per il giorno 28 marzo p.v., in unica convocazione avente ad oggetto, tra l'altro, *“il Budget 2025: deliberazioni inerenti e conseguenti”* in atti al PG n. 17418/2025. La Società ha inviato la proposta di Budget 2025 avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la Relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, nonché l'ulteriore documentazione anche concernente il prospetto di rendiconto finanziario e gli investimenti previsti.

Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello Statuto sociale che riserva all'Assemblea dei soci l'approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi e dei budget annuali, dei piani di investimento e di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Il Budget 2025 è stato messo a confronto con il preconsuntivo 2024, evidenziando che il preconsuntivo medesimo prevede un utile provvisorio di Euro 434.480,00, a fronte di una previsione sempre di utile, anche se in diminuzione, del budget 2025, pari a Euro 94.258,00, con una contrazione di Euro 340.222,00. L'utile provvisorio del 2024 dovrà essere accertato in ordine a controlli, ad eventuali perdite su crediti e al calcolo dettagliato delle imposte. L'utile è derivato da maggiori incassi della gestione, minori costi dovuti al prorogarsi della ristrutturazione nonché dai lavori del piazzale, oltre al rimborso dei sinistri in corso. L'utile inoltre è effetto di una buona gestione delle risorse finanziarie. La Società precisa che il budget 2025 è improntato alla prudenza, in virtù degli eventi verificatesi negli ultimi anni che hanno creato forte instabilità economica e che il risultato di utile previsto è dovuto allo slittamento della tempistica della ristrutturazione dell'immobile e dunque alla conseguente sospensione degli investimenti fino al termine dei lavori. Il Presidente rileva inoltre che la situazione storica vissuta negli ultimi tre anni è stata decisamente inaspettata e complessa: all'emergenza sanitaria si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino con inevitabili risvolti in ambito economico, politico e sociale e che ha comportato inevitabili conseguenze anche per la Società, tuttavia rileva che l'impatto sul trasporto e sul turismo sta rientrando, ma risulta ancora difficile per Autostazione prevedere con esattezza l'andamento economico e finanziario delle proprie attività a causa di alcune criticità che impattano sull'attività medesima, di seguito evidenziate:

- l'immobile ha costi di manutenzione crescenti e quindi il risultato d'esercizio è influenzato dai rincari di materie prime, servizi e forniture dovuti alle scelte di politiche nazionali e ai conflitti internazionali in essere, che si sommano agli aumenti dei CCNL e dunque dello stesso costo del lavoro;

- l'opera denominata "Prima Linea Tranviaria di Bologna - Linea Rossa" prevede l'installazione di una cabina elettrica sotto il piazzale antistante dell'Autostazione, che sarà totalmente interrata, precisando che per la sua realizzazione il Comune di Bologna ha finora formalizzato un accordo per l'occupazione temporanea del piazzale antistante Autostazione fino a dicembre 2024 e tale accordo dovrà essere esteso ai mesi di occupazione aggiuntiva del 2025, inizialmente non stimati;

- l'impatto che il cantiere del Tram ha e avrà sull'incasso dei corrispettivi del parcheggio "Corrente" (il car sharing 100% elettrico), di fronte all'immobile Autostazione, non più accessibile da aprile scorso a causa dei lavori del tram e sulla gestione del parcheggio dell'area prospiciente a Piazza xx settembre;

- l'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei Bus turistici nell'area di via del Pallone ad oggi in parte occupata dal cantiere relativo ai lavori di manutenzione del canale Moline che non sono terminati nel 2024 e sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta un forte calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come accade del resto negli altri parcheggi della città;

- l'importante investimento, oltre alla ristrutturazione dell'intero impianto, che la Società si trova ad affrontare nella transizione digitale e un aggiornamento burocratico nelle materie relative all'anticiclaggio, al modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, alla trasparenza, all'anticorruzione, alla privacy e al nuovo codice degli appalti.

Nonostante ciò la Società ha cercato di monitorare l'assetto organizzativo, al fine di poter presentare una proiezione più realistica possibile e seppure non si possono stimare tendenze certe e definitive, che dipenderà anche dalle scelte dei Soci che influenzano l'effettiva accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione, ha provveduto a stilare la proiezione di un possibile andamento economico per quanto riguarda l'anno 2025.

Allo stato attuale comunque risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima e vera ripresa ma contemporaneamente un assetto diverso rispetto al 2019 soprattutto per le linee nazionali. Il trend può essere considerato nel complesso

positivo con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione per recarsi verso la stazione o il centro città, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.

Dall'esame del Budget 2025 si rileva che la Società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile, da eseguirsi mediante l'utilizzo di fondi propri e con ricorso al finanziamento di terzi, proseguendo il programma di investimenti e ammodernamenti già approvati dai soci e già avviati, volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma e per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio *funzionale-strumentale*, ma anche uno spazio *pubblico* in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non. La riqualificazione dell'edificio con investimento già approvato dai soci, può considerarsi un progetto ormai in procinto di essere realizzato anche se i tempi inizialmente stimati per la realizzazione del progetto sono stati rallentati e si è scelto di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione dell'aspetto esterno. Il progetto definitivo ha avuto infatti un iter piuttosto articolato scandito dai vari necessari passaggi in Conferenza dei Servizi. Si dà atto che il progetto definitivo di riqualificazione dell'Autostazione di Bologna, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, è stato approvato in Consiglio Comunale il giorno 5.02.2024, con deliberazione N. Proposta: DC/PRO/2024/1, N. Repertorio: DC/2024/6, PG n. 70373/2024. Attualmente il progetto esecutivo è stato impostato contemplando il completamento del piano terra, la realizzazione dei collegamenti verticali, la razionalizzazione degli impianti in copertura con rifacimento dell'impermeabilizzazione, la realizzazione a rustico del piano primo, alcune modifiche al piano seminterrato e la pulizia della facciata con rispettiva sostituzione degli infissi. A fronte del parere della Soprintendenza la Società ha rinunciato per il momento alla realizzazione del campo fotovoltaico sulla copertura della pensilina. Conformemente alle aspettative espresse nel 2023, il 10 ottobre 2024 la Società ha bandito la procedura aperta per i lavori di riammodernamento del fabbricato, come da progetto esecutivo a base di gara, con scadenza 21 ottobre 2024. Il procedimento è tutt'ora in corso e la Commissione giudicatrice nominata sta valutando le offerte tecniche presentate. La Società auspica di partire con il cantiere entro l'estate 2025, così da poter completare alcune zone entro dicembre 2025, dando quindi un forte segnale di volontà di riqualificazione dell'area, in continuità con le politiche finora adottate. Visto il prolungarsi delle tempistiche iniziali la Società ha provveduto ad aggiornare ed inoltrare agli Enti Soci il Piano economico finanziario 2025-2041 dove si evince, stante le attuali condizioni, la sostenibilità da parte della Società dell'investimento, confermando quindi la stabilità dell'assetto societario.

Per quanto riguarda i lavori interni, si precisa che gli Amministratori hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai Soci, che è stato accompagnato da uno studio di fattibilità, da una Relazione e da un Piano Economico Finanziario, al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'Autostazione medesima. Il prestito fruttifero è stato concesso dal Consiglio comunale di Bologna con deliberazione N. Proposta 56/2022, PG N. 228454/2021, per un importo di Euro 7.500.000,00, da erogarsi in 5 tranches annuali, da giugno 2022 a giugno 2026, dopo aver verificato la conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. Si precisa che è stata già erogata a giugno 2022, a giugno 2023 e a giugno 2024 rispettivamente la prima tranche di Euro 500.000,00, la seconda tranche di Euro 1.200.000,00 e la terza tranche di Euro 2.000.000,00. Sono ancora da erogare a giugno 2025 la tranche di Euro 1.800.000,00 (che è contemplata nelle previsioni di flussi di cassa) e a giugno 2026 la tranche di Euro 2.000.000,00. Si dà atto che nel budget 2025 sono contemplati gli interessi passivi dovuti dalla Società rispetto all'importo da erogare a giugno 2025. Si ricorda che si tratta di una ristrutturazione e conseguente valorizzazione di un

immobile che, pur essendo di interesse di entrambi i soci, tuttavia è di proprietà del solo Comune di Bologna e non della Città metropolitana, e che sarà consegnato al Comune medesimo nel 2040 con la scadenza del diritto di superficie e sarà fruibile per le esigenze delle generazioni future.

Si dà altresì atto che nel budget 2025 sono previsti investimenti per complessivi Euro 3.226.452,59 di cui: Euro 1.115.731,68 per acconto lavori in corso di ristrutturazione interna; Euro 1.710.470,91 per lavori di ristrutturazione interna (finiti); Euro 100.000,00 per componenti hardware (reti e cablaggi); Euro 75.000,00 per software; Euro 17.250,00 per attrezzature varie; Euro 139.000,00 per nuovi tabelloni; Euro 65.000,00 per impianto automazione garage (n. 2 cassa automatica e lettore targhe ingresso garage); Euro 4.000,00 per beni inferiore a 516,00. Per gli investimenti sopra richiamati sono previsti nel budget 2025 i relativi ammortamenti, ad eccezione dell'importo riferito ai lavori relativi di ristrutturazione interna dell'Autostazione per Euro 1.115.731,68, per i quali è attualmente prevista la sospensione dell'ammortamento fino alla realizzazione dei lavori.

Con riferimento ai lavori di risanamento da effettuarsi sul garage interrato, a seguito di infiltrazioni d'acqua, la Società si è attivata per risolvere le criticità nel 2022, anche nell'ottica di ottimizzare le risorse e i tempi. A giugno 2023 è stata bandita la relativa gara dei lavori, aggiudicata a Settembre 2023, tuttavia, a gennaio 2024, durante i primi interventi di demolizione sul piazzale si sono verificate condizioni diverse rispetto a quelle ipotizzate nel progetto. I lavori di risanamento del piazzale e la relativa variante sono stati perlopiù conclusi nel 2024, ma mancano alcune lavorazioni che saranno completate entro la primavera del 2025.

Con riguardo invece ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, la Società ha previsto nel 2025 di ammodernare la saletta autisti sul piazzale, la pensilina centrale e, per quanto attiene la gestione caratteristica, il sistema hardware-software (tabelloni orari) del piazzale.

Sempre nel budget sono stati inseriti, prudenzialmente, anche i costi per la digitalizzazione, in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n. 138/2024 che introduce nuovi obblighi in materia di cyber sicurezza per imprese e Pubbliche Amministrazioni, incluse le società in house, come Autostazione.

Infine, sono stati inseriti investimenti per il revamping tecnologico delle casse e delle telecamere di lettura targhe in uso da Autostazione di Bologna S.r.l.

Con riferimento al prospetto di rendiconto finanziario, inviato dalla Società, si rileva che - nelle attuali previsioni - per far fronte alle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2025, ivi compresi gli investimenti attualmente contemplati, la Società, oltre a considerare i flussi derivanti dalla gestione reddituale, pari a Euro 1.032.382,00, il saldo positivo dei flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento per Euro 1.599.565,00, può contare sulle liquidità disponibili che ammontano ad Euro 3.065.199,00 al 31/12/2025. La differenza rispetto al preconsuntivo 2024, è sostanzialmente dovuta principalmente ad un aumento dei flussi derivanti dalla gestione reddituale, ad un aumento degli investimenti e ad una quarta tranche di finanziamento di Euro 1.8000.000,00 (su Euro 7.500.000,00 di prestito), che erogherà il Comune di Bologna a giugno 2025, che consentono di affermare che, secondo le attuali previsioni, il rendiconto finanziario attesta la copertura con risorse proprie e con risorse erogate dal Comune di Bologna.

Nel dettaglio del Budget 2025, con riferimento alle previsioni di fatturato, si passa da un importo di ricavi complessivi derivanti dal preconsuntivo 2024 ammontanti a Euro 2.585.344,00 ad una previsione del budget 2025 che rileva invece un importo di Euro 2.553.054,00. Il totale ricavi è sostanzialmente stabile rispetto alle previsioni di pre-chiusura 2024. Il lieve decremento dei ricavi rispetto al preconsuntivo 2024 deriva principalmente da una minore previsione di ricavi da parcheggi (- 46.678,00 Euro), da bus turistici (-3.831,00 Euro), dagli affitti (- 4.892,00 Euro) e in misura minore

dalla pubblicità (- 21,00 Euro), da correlarsi ad una maggiore previsione degli incassi relativi ai pedaggi (+ Euro 20.972,00) e dai servizi igienici (+2.160,00 Euro). Dopo un periodo dove i flussi sono stati completamente fermi a causa dell'emergenza sanitaria, che è continuata nel 2021 soprattutto per le linee internazionali, il 2022 era partito con una timida ripresa subito "bloccata" a causa del conflitto russo – ucraino in essere mentre nel 2023 c'è stata la svolta e la ripresa che ha visto una tendenza diversa rispetto al 2019 (anno pre-pandemia). Il 2024 è stato di trascinarsi ma si prevede nel 2025 un'a piccola ripresa delle linee internazionali. Infatti sia Flixbus che Itabus hanno già, nei primi mesi del 2025, incrementato alcune corse per l'estero. La Società ha previsto nel budget 2025 un aumento delle linee internazionali e delle linee nazionali mentre le linee regionali rilevano invece una decrescita anche se la Società ha già contrattualizzato, anche per l'anno 2025, l'accesso della linea Portomaggiore con la conseguenza di un incremento delle corse annuali. La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali ed internazionali in quanto quest'ultimi non seguono un flusso costante. La Società ha dovuto fare, anche nel budget 2025, una proiezione in calo, rispetto al preconsuntivo 2024, non avendo la possibilità di utilizzare, come previamente rilevato, l'intero parcheggio sito a fianco dell'autostazione (via del Pallone) e pertanto non sarà in grado di accogliere l'intera domanda di parcheggio di pullman turistici. A ciò si aggiunge il proseguimento dei lavori di manutenzione del canale delle Moline, che il Comune di Bologna, come previamente rilevato, ha deciso dovessero incidere anche sulle aree dell'Autostazione per mantenere le proprie aree libere, con conseguente calo di almeno 5 posti destinati al turismo. Si dà atto che la previsione dei pedaggi 2025 ammontano ad Euro 1.131.550,0 a fronte di Euro 1.110.578,00 del preconsuntivo 2024.

L'organo amministrativo, tenuto conto del mantenimento delle corse regionali e il piccolo incremento delle internazionali e soprattutto non essendo conclusi i lavori sul piazzale antistante, che termineranno nel 2025, ha previsto aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT - FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai), con una percentuale del 100%, ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione di Bologna e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale, che attribuisce invece all'Assemblea i criteri di determinazione delle tariffe di pedaggio e non viene quindi sottoposta all'approvazione della medesima una modifica del modello tariffario. Si analizzerà quindi l'aumento, se necessario, il prossimo anno.

Con riferimento alle entrate degli affitti, come già rilevato nel precedente budget, la Società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare, volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione. Con riguardo a tale voce si rileva nel budget 2025 una previsione di Euro 283.738,00, rispetto al preconsuntivo 2024 di Euro 288.630,00, con il citato decremento di Euro 4.892,00.

Per quanto attiene ai parcheggi, la previsione 2025 si attesta ad Euro 836.949,00 rispetto al preconsuntivo 2024 di Euro 883.627,900, registrando una diminuzione di Euro 46.678,00, come previamente rilevato. Entro la primavera del 2025 partirà il servizio Telepass, molto richiesto dall'utenza del parcheggio sotterraneo; tale servizio presenta un costo di installazione nonché un canone mensile. Tuttavia le entrate derivanti dal parcheggio auto posto al piano seminterrato sono state prudenzialmente diminuite poiché, seppure l'inserimento del Telepass potrà agevolare la frequentazione dello stesso, i lavori in corso per la linea tramviaria hanno modificato le abitudini dell'utenza, comportando un calo della domanda, come già accennato.

Con riguardo alla stima dei servizi igienici, si rileva che è pari a Euro 159.352,00, a fronte di Euro 157.193,00 del pre-consuntivo 2024, con il già citato incremento di Euro 2.160,00.

Per quanto riguarda invece la pubblicità, le previsioni dei ricavi sia nel preconsuntivo 2024 (pari a Euro 3.575,00) che nel budget 2025 (pari a Euro 3.554,00) registrano un trend in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.

Con riferimento, invece, alle previsioni di costi, si rileva che nel 2025 ammontano complessivamente a Euro 22.490.615,00, con un incremento di Euro 364.439,00 rispetto al preconsuntivo 2024 (Euro 2.126.176,00), dovuto principalmente ad un aumento dei costi delle assicurazioni, delle spese generali, del personale, delle prestazioni di terzi e delle forniture.

In particolare nel dettaglio si rileva un aumento di costi in relazione alle seguenti voci:

- assicurazioni: la voce è in aumento del 58,57% rispetto al dato di preconsuntivo 2024, passando da Euro 35.717,00 a Euro 56.635,00;
- personale: i costi sono stimati in crescita del 10,53%, passando da Euro 494.343,00 a Euro 546.408,00, a seguito dell'assunzione effettuata a novembre 2024 di una unità, dei previsti aumenti del CCNL in vigore nel 2025, oltre che degli scatti di anzianità previsti (per circa 38 mila Euro). Nel costo del personale sono inoltre presenti 15 mila Euro di premi per obiettivi e incentivi tecnici per Euro 11.136,00, inclusi i relativi contributi previdenziali. Oggi Autostazione conta 8 dipendenti, di cui solo due di vertice addette agli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo. La Società dichiara di non avere, per l'anno 2025, esuberi di personale dipendente e non presenta, allegato al budget un piano di assunzioni, in quanto non ha in progetto nessuna assunzione nell'anno 2025;
- spese generali: in crescita (+18,21%), che passano da Euro 60.063,00 a Euro 71.000,00;
- prestazioni di terzi: la voce è prevista in crescita del 7,9% rispetto al dato di preconsuntivo, passando da Euro 562.754,00 a Euro 607.188,00, principalmente per effetto dei maggiori costi di guardiania, maggiori prestazioni legali, che includono anche i costi legati al progetto di riqualificazione, e maggiori spese per prestazioni informatiche. L'incremento dei costi di guardiania è da collegare a maggiori richieste a causa dell'aggravarsi della sicurezza in Autostazione. L'incremento dei costi per prestazioni informatiche è invece da ricondurre agli obblighi di adeguamento al CAD e agli obblighi connessi in materia di transizione digitale;
- forniture e utenze: crescono del 13,7%, passando da Euro 151.727,00 a Euro 172.512,00; mentre i servizi di pulizia crescono del 5,71%, passando da Euro 153.002,00 a Euro 161.734,00.

Si rileva invece che i costi per le manutenzioni sono previsti in forte calo (-26,64%), poiché nel 2024 erano presenti costi per la pavimentazione del parcheggio bus e costi per interventi di manutenzione ai servizi igienici, questi ultimi pari a circa 76 mila Euro. Tra i costi di manutenzione del 2025 sono invece inseriti i costi per il rifacimento della saletta autisti.

Con riguardo all'IMU, la Società ha proceduto ad un calcolo preventivo basato sulla visura ottenuta dopo il nuovo accatastamento fatto a seguito della chiusura totale, a fine 2025, del primo piano, che consente alla Società di considerare tali locali come a disposizione, al fine di chiuderli, staccare tutte le utenze in attesa della ristrutturazione. Per quanto attiene alla TARI, in assenza di delibera aggiornata, da parte del Comune di Bologna, si sono riportate le tariffe in essere per il 2024, sebbene Autostazione abbia richiesto, ottenendo riscontro negativo, la scontistica relativa ai disagi per i lavori del Tram.

Con riferimento ai costi riferiti ai compensi per gli organi sociali, corrispondenti nel budget 2025 ad Euro 62.578,00 a fronte di Euro 62.542,00 del pre-consuntivo 2024, si sono sostanzialmente assestati.

I costi per la cessione onerosa del diritto di superficie da parte del Comune di Bologna, pari a Euro 158.951,00, sono in lieve diminuzione per Euro 435,00 rispetto al preconsuntivo 2024, e comunque sostanzialmente invariati.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a Euro 335.441,00, con un incremento di Euro 167.377,00 rispetto al pre-consuntivo 2024 di Euro 168.064,00, e si riferiscono ai primi ammortamenti (anche se minimi) per la riqualificazione dell'immobile e all'impianto di messa in sicurezza del piazzale.

Gli accantonamenti complessivi nel budget sono pari a Euro 14.788,00, a fronte di accantonamenti del pre-consuntivo 2024 che sono invece pari a Euro 22.932,00.

Inoltre, si rileva che il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 62.715,00 in netto peggioramento rispetto al consuntivo 2024 in cui si registra un risultato positivo di Euro 133.536,00. La gestione finanziaria è interessata da interessi attivi di titoli e dividendi per Euro 7.575,00 in diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2024 (Euro 14.256,00) e proventi finanziari per Euro 113.561,00 in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2024 (Euro 157.945,00) per Euro 44.384,00.

Sul lato passivo si registra un aumento degli oneri finanziari, comprensivi degli interessi bancari, di istruttoria e moratori che passano da Euro 33.697,00 del pre-consuntivo 2024 ad Euro 50.642,00,00 del budget 2025. Nell'ambito di tale voce sono compresi gli interessi passivi sul finanziamento del Comune di Bologna che, come anticipato, prevede l'erogazione della quarta tranche, pari ad Euro 1.800.000,00, a giugno 2025.

Con riguardo alle spese di funzionamento, di cui all'art 19 del D. Lgs 175/2016, si prende atto che la Società ha presentato il relativo calcolo, secondo le indicazioni del Comune di Bologna, di cui alla citata delibera del Consiglio comunale n. 114/2024 del 17 dicembre 2024, P.G. n. 896659/2024, che ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle Società in controllo pubblico e quindi anche di Autostazione, che sono stati recepiti anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente. L'obiettivo assegnato per l'esercizio 2025 è quello che la Società dovrà mantenere l'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione entro il limite del 70%, precisando che non saranno computati costi relativi agli adeguamenti contrattuali del CCNL, maggiori costi legati ai progetti di digitalizzazione o maggiori costi legati alla ristrutturazione dell'immobile. Potranno inoltre essere valutati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo eventuali costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti da eventi straordinari, purché puntualmente giustificati e quantificati.

Si evidenzia che il budget 2025 è in linea con gli indirizzi le spese di funzionamento indicate dai soci ovvero l'ammontare di costi di funzionamento incidono in misura pari al 66,57% sul valore della produzione, attestandosi entro il limite fissato del 70%. Si precisa che dall'importo dei costi di funzionamento risultano esclusi: il canone corrisposto al Comune di Bologna, i costi afferenti IMU/TARI/Imposta di pubblicità, accantonamento a fondo rischi, oltre a:

- costi relativi alla digitalizzazione, in adempimento ad obblighi normativi (Euro 62.078,00);
- aumenti del CCNL (Euro 9.620,00);
- costi straordinari relativi al rifacimento della saletta autisti (25 mila Euro);
- incentivi tecnici dovuti, comprensivi di INPS a carico della Società (Euro 14.452,00);
- costi legati alla ristrutturazione (prestazioni tecnico/legali e spese per consulenti)

Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà comunque verificato in sede di consuntivo. Si dà atto che nell'allegata Relazione del Presidente si rileva che gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle

scelte dei Soci che influenzano l'effettiva accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione. In particolare sull'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei pullman turistici (area via del Pallone) ad oggi occupata dal cantiere "Moline"; sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta un forte calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; sui tempi e l'impatto che il cantiere del Tram avrà sull'incasso dei corrispettivi di "Corrente" e la gestione del parcheggio dell'area prospiciente a Piazza XX Settembre.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere la proposta di budget 2025 avanzata dal Consiglio di Amministrazione, auspicando quanto prima la completa e definitiva ripresa dei flussi sia degli autobus di linea che dei turisti e di tutte le restanti attività accessorie quali il parcheggio, i servizi igienici pubblici e le locazioni delle attività presenti negli spazi della Società, che confermino una stima positiva rispetto al panorama futuro dell'attività di Autostazione, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.

Si chiede comunque alla Società di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget 2025, qualora variassero significativamente le previsioni economiche – finanziarie in esso contenute, con conseguente riflesso sul risultato previsto per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2025.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale della Città Metropolitana per le opportune informazioni e per i controlli di competenza, in particolare in merito all'aumento delle tariffe pedaggi, sebbene con il solo aggiornamento del 100% dell'ISTAT nel rispetto delle previsioni statutarie, nonché all'altro Socio, Comune di Bologna per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto non sono previsti provvedimenti della Città metropolitana in relazione alla situazione economico-finanziaria prospettata.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

---

<sup>1</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:  
omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

**Allegati:**

allegato A) Budget 2025;

allegato B) Relazione del Presidente.

*Bologna, li 27/03/2025*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>2</sup>*

---

<sup>2</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).